

OGGETTO:[ID: 5156] Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco-Marghera. Opere di protezione delle Casse di Colmata. Richiesta di integrazione volontaria della documentazione.

Facendo seguito alla nota prot. n. 31325-P del 28/10/2020 con cui il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ravvisa la necessità di sottoporre il progetto in oggetto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la presente si rappresenta quanto segue.

Gli Interventi per la protezione e la conservazione dei fondali del canale Malamocco-Marghera - Opere di protezione delle Casse di Colmata, in argomento, che rientrano nell'Accordo di Programma fra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (AdSPMAS) e Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia (PIOOPP), prevedono opere di marginamento da realizzare ai bordi delle Casse di Colmata A, B e D-E, lungo il canale Malamocco – Marghera, finalizzate al consolidamento e alla protezione dei bordi stessi, attualmente interessati da gravi fenomeni erosivi, per il ripristino morfologico della superficie originale delle Casse di Colmata.

Tali opere hanno già ottenuto i seguenti pareri:

- pareri favorevoli della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna alla configurazione generale degli interventi, con nota prot. n. 14932 in data 22.10.2013 e nota prot. n. 1672 del 10/02/2014;
- parere favorevole in termini di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) della Regione del Veneto, con Decreto della Giunta Regionale n. 30 in data 07.11.2017.

In particolare il parere della SSBAA prot. n. 14932 in data 22.10.2013, che richiede di dimensionare le strutture a protezione dei margini in base alla profondità del canale e al traffico marittimo, evidenzia che *“il canale Malamocco Marghera è un elemento estraneo all’ambiente e alla struttura naturale; come verificatosi fin dalla sua realizzazione, non è possibile che trovi un equilibrio naturale con la laguna...ed è quindi necessario procedere al suo marginamento”*. Inoltre dichiara che *“l’uso del pietrame in laguna è del tutto incongruo e solo in via del tutto eccezionale, può essere ammesso se viene garantita la sua stabilità, o mediante reti di sostenimento o per dimensioni di pezzatura > 2000 kg”*. Tali dimensioni dei massi oltre ad impedire il rischio di movimentazione, agevolano il monitoraggio in corso d’opera e post operam.

A seguito degli approfondimenti condotti in merito al traffico marittimo sul canale in questione, la SSBBA, con nota prot. n. 1672 del 10/02/2014, conferma *“l'impossibilità di un equilibrio naturale del canale con la laguna in assenza di un suo marginamento”* e dichiara che il progetto integrato risponde alle richieste avanzate con la succitata nota della SSBBA prot. n. 14932 in data 22.10.2013

Da quanto sopra esposto si evince che le opere di protezione delle Casse di Colmata in questione, oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, sono state dimensionate conformemente alle indicazioni contenute nelle succitate note della SSBBA.

Infine si precisa che il Progetto in esame non interessa direttamente la via navigabile di accesso al Porto di Venezia, costituita dal canale Malamocco-Marghera, ma si colloca in corrispondenza della originaria conterminazione delle Casse di Colmata, all'esterno dell'ambito navigabile e pertanto non si configura come un'opera che rientra tra quelle elencate al punto 11 dell'allegato II alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii..

Tutto ciò premesso, considerato che nella nota prot. n. 31325-P del 28/10/2020 il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo segnala una carenza nella documentazione relativa alle componenti archeologiche e culturali, con la presente si chiede di poter procedere ad una integrazione volontaria della documentazione trasmessa nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto in oggetto, con particolare riferimento agli aspetti archeologici, culturali, paesaggistici e alle modalità realizzative.

Nel confidare in un positivo riscontro alla presente, si comunica sin d'ora la disponibilità dello scrivente Provveditorato ad un'apposita riunione tecnica e ad un eventuale sopralluogo.

Distinti saluti.

Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia ZINCONE



